



CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2018 giorno 18 del mese di Dicembre alle ore 10,30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota Prot. N. 759/UP/71193 del 17 dicembre 2018 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti ai capigruppo, e alle figure interessate.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
ALESCI FRANCESCO	X	
ANDALORO ALESSIO	X	
FOTI ANTONIO	X	
ITALIANO ANTONINO	X	
NANI' GAETANO	X	
MIDILI GIUSEPPE		X
PIRAINO ROSARIO	X	
QUATTROCCHI STEFANIA		X
RUSSO LYDIA		X
SPINELLI FABRIZIO		X

Sono altresì presenti: il Presidente dei Revisori dei Conti, Dott. Ginevra, con il Componente Dott. Amata, il Capogruppo Paola Abbagnato,

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- 1 - Comunicazioni del Presidente;
- 2 - Approvazione del rendiconto della gestione per esercizio 2015 ai sensi dell'art.227 del D.Lgs. n.267/2000;
- 3 - Varie ed eventuali.

Alle ore 10,30, il Presidente Foti, constatata la presenza di n. 6 Componenti su 10, dichiara valida la seduta.

Il Presidente Foti fa presente che nella seduta del giorno precedente si era data lettura delle proposte di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione del Dup e del bilancio di previsione finanziario 2016 – 2018 (art.11 D.lgs n. 118/2011). Sulla proposta è nato un confronto dove sono sorte alcune perplessità circa lo strumento finanziario. La Commissione ha dato specifico mandato al Presidente Foti di inviare una nota informale al Sindaco e p.c. al Segretario Generale (allegata al presente verbale) nella quale venivano evidenziati alcuni punti sui quali erano sorti dei dubbi. Il tutto al fine di facilitare e snellire i lavori di Prima Commissione.

Alle ore 10,58 entra il componente Midili Giuseppe.

Nel frattempo entrano in aula e partecipano ai lavori di Commissione sia il Sindaco che il Segretario Generale. Il Sindaco prende la parola ed analizza, in maniera dettagliata i punti e dubbi sollevati dalla Commissione durante la seduta del 17 dicembre, riprendendo passo dopo passo la nota informale che ha ricevuto.

Il consigliere Midili evidenzia ancora una volta la questione dei fondi del Castello. Su questo aspetto il Sindaco risponde sottolineando che non ci troviamo di fronte a specifici vincoli di legge ma ad un accordo con l'ente concedente il bene, il quale prevede che le risorse vengano utilizzate tutte per la valorizzazione e la gestione della struttura. Sottolinea inoltre che attualmente le spese sostenute per la gestione del castello sono al di sopra delle somme incassate, portando all'interno del suo intervento anche la questione del personale, punto sul quale ha una visione diversa rispetto a quella sostenuta dal componente Midili precedentemente.

Sulla questione Castello interviene anche il componente Gaetano Nani il quale sottolinea che l'Amministrazione, insieme al Consiglio Comunale, ha l'opportunità di rivedere il modello di gestione con particolare riferimento al Procollo d'Intesa con la Regione Sicilia.

Con riferimento ai dubbi sollevati interviene anche il Segretario Generale sul tema del D.L. 35. La Dott.ssa Riva specifica che si tratta di una questione per il quale era nata un'ampia discussione nel corso dell'esame del Consuntivo 2015 evidenziandone alcuni passaggi, con particolare riferimento alla corretta allocazione delle anticipazioni di liquidità, sulla base di alcuni pronunciamenti della Corte dei Conti. Continuando nel suo intervento il Segretario Generale riporta all'attenzione la deliberazione della sezione autonomie n. 33 del 2015 che indica il percorso e le linee guida da

seguire al fine di sterilizzare le anticipazioni, evitando così di aumentare la capacità di spese dell'Ente.

Prende la parola il componente Midili chiedendo se sono stati costituiti, rispetto al Castello, tutti i capitoli in entrata e in uscita affinché, conoscendo le cifre imputate ad ogni capitolo, possa venire più semplice la scelta politica del Consiglio Comunale.

Risponde il Sindaco dicendo che in questo momento non ci sono voci specifiche nei capitoli del Castello. Successivamente interviene il Consigliere Alesci che richiede l'intervento da parte di Ginevra affinché si esprime non solo a riguardo alla proposta di deliberazione ma anche sui rilievi che si stanno evidenziando.

Il Presidente del Collegio dei Revisori rispetto al vincolo del D.L. 78 riprende la questione degli accantonamenti e delle giuste imputazioni contabili sulla base dei pronunciamenti della Corte dei Conti sostenendo la tesi del Segretario Generale.

Il Presidente Dott. Ginevra sulla base della richiesta espressa dal Consigliere Alesci sintetizza in linee generali il parere rilasciato sullo strumento finanziario evidenziandone le parti più significative.

Interviene il Segretario Generale sostenendo che, in questo caso, il bilancio di previsione è solo sulla carta, essendo stato redatto nel 2018 prevedendo già le uscite con gli incassi registrati. Di fatto, continua la Dott.ssa Riva è come se ci trovassimo di fronte ad un consuntivo e sul D.L. 78 e sul D.L.35 ritiene sia giusto ed opportuno, anche rispetto alle dichiarazioni del Sindaco, che la questione si possa approfondire maggiormente e che ognuno può e deve avere la propria opinione facendo tuttavia rilevare tuttavia al termine del suo intervento che comunque il Collegio dei Revisori non ha riscontrato alcun tipo di difformità legata alla normativa di riferimento rilasciando sul bilancio un parere favorevole.

Alle ore 11,36 entra il componente Spinelli Fabrizio.

Interviene Midili sostenendo che il bilancio previsionale 2016 riveste un ruolo importante in quanto attraverso gli eventuali impegni sul bilancio previsionale gli stessi possono incidere sugli avanzi di gestione, riferendosi ai capitoli che non sono stati individuati sia sulla Tassa di Soggiorno che sul Castello. Solo sapendo i capitoli specifici i consiglieri possono intervenire sulle scelte politiche.

Midili ritorna sul D.L. 78 parlando dei residui che ci sono nell'avanzo di amministrazione del 2015. Il D.L. 78 dovrebbe quindi avere un vincolo su quell'avanzo di amministrazione, che è formato da residui. Essendo entrate provenienti da residui che possono o meno essere incassati, in

maniere prudentiale, sarebbe opportuno far confluire sul fondo crediti di dubbia esigibilità una quota del D.L. 78 in modo da garantire che, se quell'avanzo non si realizza nel corso degli anni, ci sia l'opportuna copertura evitando il rischio di un aumento della capacità di spesa dell'ente. Il Consigliere Midili ritiene quindi che non sono queste le giuste modalità utilizzate sulla corretta sterilizzazione delle somme avendo così interpretato diversamente i pronunciamenti della Corte dei Conti. Un tema che l'amministrazione insieme al Consiglio e agli enti preposti ha il dovere di approfondire e chiarire fugando così qualsiasi dubbio in merito.

Infine il componente Midili si rivolge ai colleghi consiglieri di I^a Commissione affinché prendano in considerazione le varie questioni analizzate proprio per avere una maggiore tranquillità sull'argomento al momento del voto.

Il Consigliere Nani prende la parola prima di lasciare i lavori di commissione specificando che per lui la proposta si può trasmettere in Consiglio Comunale. Successivamente interviene il Consigliere Piraino il quale evidenzia alcuni aspetti riguardanti il Regolamento di Contabilità del Comune di Milazzo nella parte in cui viene specificato la questione del termine dei 10 giorni per i Consiglieri Comunali e che, sulla base del Regolamento di Commissione, è necessario votare esprimendo un parere.

Il Segretario Generale sottolinea nel merito gli aspetti ripresi dal Consigliere Piraino con riferimento all'art. 14 comma 7 del Regolamento di contabilità che prevede che *"I componenti il Consiglio possono presentare emendamenti, agli schemi del bilancio, entro 10 giorni dalla data di trasmissione dello stesso al Presidente del Consiglio"*. Il Segretario Generale specifica che, su questo aspetto, ci troviamo in una situazione del tutto eccezionale. La Dott.ssa Riva continuando nel suo intervento, riprende un pronunciamento del Tar di Palermo (sentenza n. 1757 del 10 ottobre 2018). In quest'ultima si specifica che non è sufficiente che il consigliere comunale lamenti il mancato rispetto dei termini assegnati ma deve anche dimostrare che la compressione dei giorni abbia condizionato negativamente l'esercizio del proprio ufficio. In sostanza il consigliere avrebbe dovuto dimostrare il reale danno subito dalle sue prerogative dal mancato rispetto del termine.

Infine interviene il Sindaco facendo rilevare che i nostri regolamenti contemplano una serie di termini perché disciplinano la fisiologia degli atti. Qui siamo al di fuori di tutti i termini trovandoci in una situazione del tutto eccezionale.

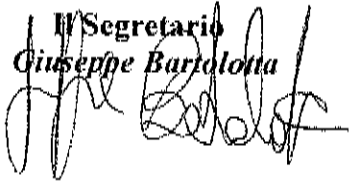
Alle ore 12,30 escono i componenti Nani Gaetano e Andaloro Alessio.

Interviene infine il consigliere Alesci proponendo di mettere la proposta ai voti. Il Presidente Foti mette ai voti la trasmissione in Consiglio Comunale della Proposta di Deliberazione avente ad

oggetto "Approvazione del rendiconto della gestione per esercizio 2015 ai sensi dell'art. 227 del D.Lgs. n.267/2000". I consiglieri Midili, Foti, Piraino e Alesci si astengono Spinelli e Italiano sono favorevoli.

Avendo concluso i lavori della seduta odierna, il Precedente Foti, alle ore 12:40 chiude la seduta.

Il Segretario
Giuseppe Bartolotta



Il Presidente della 1ª Commissione Consiliare
Foti Antonio

